



IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche del 18.03.2026 con la quale è stato modificato il Regolamento per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 5041 del 22.12.2023;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2026, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 29 aprile 2026, sono state approvate le modifiche del predetto Regolamento del Dipartimento di Scienze Chimiche;
- tutto ciò premesso

DECRETA


Art. 1

È modificato il Regolamento del Dipartimento di Scienze Chimiche per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 5041 del 22.12.2023 e il testo integrale modificato viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, le cui modifiche entreranno in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Catania, 15/05/2026

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
15/05/2026
Prot.193783..... Tit...I... Cl...3..
Rep. Decreti1718.....

IL RETTORE
(Prof. Enrico Foti)

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO di SCIENZE CHIMICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DI PRIMA FASCIA

1. Il presente regolamento disciplina l'attribuzione ai diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti in dipartimento delle procedure per la chiamata di professori di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC) dell'Università di Catania, con l'esclusione di quelle riservate a personale esterno all'Ateneo (art.18 comma 4, Legge 240/2010).

2. Il presente regolamento si applica per le procedure di chiamate da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010 per il triennio 2026-2028.

3. I parametri di calcolo riportati vengono effettuati ogni volta che bisogna bandire nuove procedure, si applicano a ciascun SSD nei quali siano presenti, al momento dell'attribuzione dei punti organico assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, uno o più abilitati a professore di prima fascia, in conformità con le eventuali indicazioni fornite dagli organi superiori.

Il Consiglio di Dipartimento può stabilire che una quota dei punti organico venga riservata alla chiamata di professori di prima fascia appartenenti a SSD nei quali non esistono abilitati, ovvero a SSD presenti in statuto, ma non rappresentati in dipartimento.

4. Ogni abilitato è conteggiato nel solo SSD di appartenenza anche in caso di abilitazione multipla.

5. A ciascun SSD verrà attribuito un punteggio totale così come riportato nella seguente equazione, che considera i punteggi parziali ottenuti sulla base dei seguenti 5 parametri, con i relativi pesi (w) indicati tra parentesi:

A) Fabbisogno di Ordinari (w= 0.20)

B) Merito scientifico (w = 0.40)

C) Storico (w = 0.20)

D) Leadership scientifica e accademica (w = 0.10).

E) Altro parametro: Sostenibilità didattica (w = 0.10)

Il punteggio totale (T) risulta quindi così calcolato:

$$T = A \times 20 + B \times 40 + C \times 20 + D \times 10 + E \times 10$$

6. Per il calcolo dei punteggi parziali si procede come segue, considerando esclusivamente i docenti del DSC:

A = Fabbisogno Ordinari, definito come:

$$A = 1 - \frac{N^{\circ} \text{ Ordinari nel SSD}}{N^{\circ} \text{ Docenti (PO, PA, RTT, RTDb) nel SSD}}$$

B = Merito Scientifico, definito come:

$$B = 0,5 \times \frac{\text{Maggiore H index totale tra abilitati a PO nel SSD}}{\text{Maggiore H index totale tra tutti gli abilitati a PO nel DSC}} + 0,5 \times \frac{\text{N° abilitati PO nel SSD}}{\text{N° abilitati totali a PO nel DSC}}$$

L'H-index è calcolato come il valore più alto tra Scopus o WOS.

C = Storico, definito come:

$$C = 0,5 \times \left[1 - \frac{\text{N° chiamati PO nell'SSD ultimi 5 anni}}{\text{N° di abilitati a PO nell'SSD}} \right] + 0,5 \times \frac{(\text{N° cessazioni ultimi 3 anni} + \text{attesi futuri anni 2}) \text{ PO nell'SSD}}{\text{N° docenti (PO, PA, RTDb, RTT) nell'SSD}}$$

D = Leadership scientifica e accademica, definito come:

$$D = \frac{(\text{N° annualità in incarichi accademici} + \text{N° posizioni di leadership in progetti competitivi}) \text{ ottenuti dagli abilitati PO nel SSD}}{(\text{N° annualità in incarichi accademici} + \text{N° posizioni di leadership in progetti competitivi}) \text{ ottenuti dagli abilitati PO nel DSC}}$$

N° incarichi accademici: Direttore, Vicedirettore, Presidente CdS o CdL attivi, Delegato del Rettore, Componente Senato Accademico o CdA, Coordinatore di Dottorato, Componenti del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità. Verranno considerate anche frazioni di anno.

N° posizioni: Coordinatore di progetto o responsabile di unità in progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali.

E = Sostenibilità didattica, definita come:

$$E = \frac{\text{CFU del SSD erogati dai docenti del settore afferenti al Dipartimento}}{\text{N° docenti (PO, PA, RTDb, RTT, RTDa) nell'SSD afferenti DSC}}$$

Per docente si intende anche docente a contratto all'interno del DSC.

Il risultato ottenuto viene normalizzato dividendo per il maggiore dei valori ottenuti dagli SSD. Il calcolo dei CFU viene effettuato sulla didattica erogata dell'A.A. in corso.

7. La procedura verrà assegnata, secondo l'ordine del punteggio totale, al SSD che risulti primo in graduatoria; essa non potrà essere assegnata ai SSD nei quali sia stata deliberata la presa di servizio di una posizione di PO nell'ultimo anno accademico in cui siano state effettivamente deliberate prese di servizio di PO, né a quelli per i quali la presa di servizio sia già prevista, al fine di garantire un'equa distribuzione temporale delle procedure tra gli SSD.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.